



Berna, 12 dicembre 2014

Ai partecipanti all'indagine conoscitiva
secondo la lista allegata

Revisione dell'ordinanza del DFF concernente l'esame delle domande di condono dell'imposta federale diretta (ordinanza sul condono dell'imposta)

Onorevoli Consiglieri di Stato,
Gentili Signore e Signori,

secondo la legislazione in vigore le domande di condono dell'imposta federale diretta sono esaminate, da un lato, dai Cantoni e dall'altro, dalla Commissione federale di condono dell'imposta federale diretta (CFC). La CFC decide in merito alle domande il cui importo è almeno pari a 25 000 franchi all'anno. Anche gli iter ricorsuali sono bipartiti.

Con la legge federale del 20 giugno 2014 sul condono dell'imposta diretta (FF 2014 4497) adottata dal Parlamento, i Cantoni dispongono della competenza di esaminare tutte le domande di condono concernenti l'imposta federale diretta. La CFC può pertanto essere soppressa. I Cantoni designano l'autorità cantonale competente per il condono dell'imposta federale diretta. Contro le decisioni in materia di condono dell'imposta federale diretta è possibile ricorrere ai medesimi rimedi giuridici applicabili in ambito di condono delle imposte cantonali sul reddito e sull'utile. Il termine per il referendum è scaduto inutilizzato il 9 ottobre 2014. In occasione della sua seduta del 5 novembre 2014, il Consiglio federale ha posto in vigore la legge sul condono dell'imposta con effetto al 1° gennaio 2016.

In vista dell'entrata in vigore delle nuove disposizioni di legge concernenti il condono fiscale, l'ordinanza del DFF del 19 dicembre 1994 (RS 642.121) sul condono dell'imposta deve essere riveduta in base alla norma di delega delle competenze prevista dall'articolo 167f LIFD. La ordinanza riveduta deve entrare in vigore contestualmente alla legge sul condono dell'imposta il 1° gennaio 2016.

Il disegno dell'ordinanza contiene disposizioni che descrivono in modo più dettagliato le condizioni legali per il condono dell'imposta, i motivi di diniego e la procedura di condono. Sotto il profilo materiale vengono essenzialmente riprese le norme dell'ordinanza vigente. Sono eccettuate tra l'altro le disposizioni che sono state abrogate a livello legislativo con la legge sul condono dell'imposta nonché le disposizioni concernenti la CFC che deve essere soppressa. L'ordinanza è stata oggetto di una nuova articolazione sistematica.

Vi chiediamo:

- di esprimere un parere in merito alle singole disposizioni del disegno di ordinanza (in particolare in merito al diritto al condono secondo l'art. 5, al condono nell'ambito del concordato extragiudiziale secondo l'art. 16 e al riscatto degli attestati di carenza di



- beni secondo l'art. 17); inoltre vi invitiamo a tenere in considerazione anche le conoscenze pratiche delle vostre autorità di condono e delle autorità di ricorso;
- un riscontro in merito alle modifiche di legge cantonali attuali o previste nell'ambito del condono d'imposta.

L'indagine conoscitiva termina il **12 marzo 2015**.

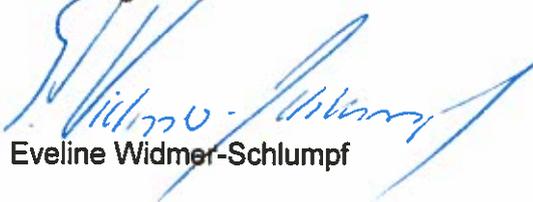
L'indagine conoscitiva si svolge in forma elettronica. Il disegno di ordinanza e la documentazione sono disponibili in Internet sui siti del DFF (www.efd.admin.ch) sotto «Documentazione», «Consultazioni» nonché sul sito Internet della Cancelleria (www.admin.ch/ch/d/gg/pc/pendent.html) e dell'Amministrazione federale delle contribuzioni (www.estv.admin.ch) sotto «Attualità». Ai sensi della legge del 13 dicembre 2002 sui disabili (RS 151.3), è nostra intenzione pubblicare i documenti accessibili anche ai disabili.

Vi chiediamo cortesemente di inviare **il vostro parere in formato elettronico** entro il 12 marzo 2015 al seguente indirizzo di posta elettronica: vernehmlassungen@estv.admin.ch. Vi saremmo grati se oltre alla versione PDF ci poteste inviare una versione del documento in Word.

Se avete domande e per eventuali ulteriori informazioni potete rivolgervi al signor Andreas Binkert (tel. 058 462 66 86; andreas.binkert@estv.admin.ch) o al signor Reto Braun (tel. 058 462 70 37; reto.braun@estv.admin.ch).

Vi ringraziamo anticipatamente della preziosa collaborazione.

Con i migliori saluti.



Eveline Widmer-Schlumpf